



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIS00300X: LUIGI STURZO

Scuole associate al codice principale:
CLRH003014: L. STURZO
CLTD003027: L. STURZO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



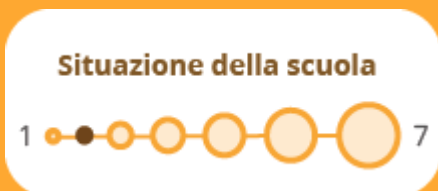
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, cercando di garantire il successo scolastico degli alunni. La percentuale degli alunni ammessi alle classi successive e' per alcune classi pari o superiore alla media nazionale, regionale e provinciale in altri invece si scende al di sotto della media regionale e nazionale La percentuale degli alunni trasferiti in entrata, come valore medio per classi e' di poco inferiore al 4%; la percentuale degli alunni trasferiti in uscita e' pari al 4,5%. A partire dagli esiti scolastici, la scuola individua tra i segnali di difficoltà degli studenti che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico la percentuale di assenze, che per gli alunni che versano in condizione di svantaggio socio, economico -culturale e' piuttosto alta .



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



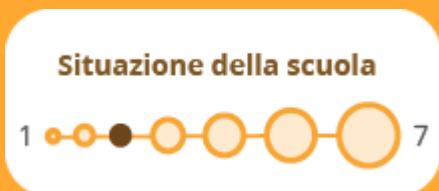
Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente i livelli raggiunti si possono considerare sufficienti; tra le classi prime si evidenziano maggiori criticità nell'acquisizione delle competenze chiave con particolare riferimento a quella digitale e personale, sociale, capacità di imparare ad imparare. Occorre, tuttavia, potenziare le attività atte a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità degli studenti (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc) e il loro metodo di studio. I traguardi comunque si ritengono correttamente valutati e raggiunti solo al termine del percorso scolastico.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline. Gli studenti realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati anche se gli strumenti di monitoraggio non sono strutturati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di inclusione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola ha dimostrato competenza nella formulazione di piani educativi e didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. Vanno migliorate la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. A tal fine occorre progettare un intervento che sviluppi ancora di più l'attività sinergica tra il nostro istituto e quelli comprensivi, mediante azioni di rete e di concorsi che presentino l'offerta formativa del liceo nei suoi vari indirizzi. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. Sono stati individuati ruoli di responsabilità con definizione di compiti



specifici regolarmente rendicontati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che collaborano sistematicamente producendo materiali da condividere con gli altri colleghi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni con particolare riferimento ai percorsi PCTO. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se le risposte non sono sempre adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

TRAGUARDO

Migliorare di 3 punti percentuali per anno scolastico i risultati delle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampia diffusione della didattica e della valutazione per competenze nell'ordinaria attività curricolare e realizzare attività con metodologie didattiche innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare con maggiore frequenza gli ambienti di apprendimento innovativi dell'istituto e i laboratori professionali
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su competenze digitali e cittadinanza digitale





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, imprenditorialità, digitale, capacità di imparare ad imparare. Potenziare le competenze professionali. potenziare la didattica per competenze

TRAGUARDO

aumentare di 5 punti percentuali il numero di studenti che riportano allo scrutinio finale. una media superiore a 8. Incrementare di 5 punti percentuali i progetti di multiculturalità, di partecipazione a gare professionali e manifestazioni, progetti PCTO e apprendistato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampia diffusione della didattica e della valutazione per competenze nell'ordinaria attività curricolare e realizzare attività con metodologie didattiche innovative
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare con maggiore frequenza gli ambienti di apprendimento innovativi dell'istituto e i laboratori professionali
3. **Inclusione e differenziazione**
Adozione di interventi individualizzati e personalizzati da parte dei CdC, in risposta ai bisogni educativi manifestati dai singoli alunni
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di percorsi motivazionali e/o di supporto psicologico agli alunni in obbligo che manifestano disagio o sono a rischio dispersione
5. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di attività che coinvolgano attivamente le scuole secondarie di Primo grado del territorio
6. **Continuità e orientamento**
Miglioramento dell'orientamento in uscita, con coinvolgimento attivo anche degli Istituti Tecnici Superiori della Regione Sicilia
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Accesso ai fondi europei per il potenziamento delle dotazioni d'Istituto (laboratori, aule speciali, tecnologie d'aula)
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su competenze digitali e cittadinanza digitale



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di PCTO , apprendistati di I livello e attività di orientamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La procedura dell'autoanalisi e autovalutazione conclusasi con l'elaborazione del RAV e' la sintesi della visione della scuola da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte, ciascuno per il proprio ruolo. Descrive una realtà in continua crescita, con ambiti di forza, e qualche criticità che va sottoposta a trattamenti di miglioramento. Le priorità individuate sono riferite ai risultati nelle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave europee nell'intento di raggiungere obiettivi di miglioramento dei risultati e successo scolastico, in particolare si e' deciso di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali; la maggiore attenzione all'acquisizione di abilità e conoscenze, piuttosto che, alla padronanza delle competenze. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori.